

Ministero dell'Istruzione, e del Merito



Istituto Comprensivo  
"G. BRUNO - FIORE - SANSEVERINO"

via Puccini, 1- cap. 80035-Nola (NA)

Tel. 0818231301 - Fax 08118495651 - c.f. 92019700639 - Codmecc NAIC8BC00N

Email: naic8bc00n@istruzione.it - Posta certificata: naic8bc00n@pec.istruzione.it

Sito web <http://www.giordanobrunonola.edu.it/>



I. C. "G. BRUNO - M. FIORE"-S. SEVERINO  
NOLA (NA)

Prot. 0003276 del 08/04/2026

VI (Uscita)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno otto del mese di Aprile anno 2026 alle ore 12:00 nell'ufficio di presidenza dell'I.C. "G. Bruno Fiore - Sanseverino" di Nola (NA)

VISTA

l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/03/2026

ACQUISITO

il parere positivo dei Revisori dei conti in data 31/03/2026 (Verbale 002/2026), agli atti della scuola con n. prot. 0003052/2026 del 31/03/2026

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'I.C. "G. Bruno - Fiore - Sanseverino" di Nola (NA)

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Boccia Enrico Giuseppe

PARTE SINDACALE

RSU

BIFULCO IMMACOLATA

ESPOSITO ANGELO

LAURI ANTONIO SALVATORE

NAPPI ADRIANA

MAROTTA PAOLINO

BIANCO MADDALENA

TAS

CISL/SCUOLA: PARISI CARMELA

SINDACATI

FED. UIL SCUOLA:

TERRITORIALI

SNALS/CONFSAL:

ANIEF: D'AVINO ELENA

GILDA/UNAMS:

Ministero dell'Istruzione, e del Merito



Istituto Comprensivo  
"G. BRUNO - FIORE - SANSEVERINO"  
via Puccini, 1- cap. 80035-Nola (NA)



Tel. 0818231301- Fax 08118495651-c.f. 92019700639 - Codmecc NAIC8BC00N

Email: naic8bc00n@istruzione.it - Posta certificata: naic8bc00n@pec.istruzione.it

Sito web <http://www.giordanobrunonola.edu.it/>

I. C. "G. BRUNO - M. FIORE"-S.SEVERINO  
NOLA (NA)

Prot. 0002348 del 16/03/2026

IV (Uscita)

## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 16 del mese di marzo anno 2026 alle ore 12:00 nell'ufficio di presidenza dell'I.C. "G. Bruno Fiore - Sanseverino" di Nola (NA) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Boccia Enrico Giuseppe

#### PARTE SINDACALE

RSU

BIFULCO IMMACOLATA

ESPOSITO ANGELO

LAURI ANTONIO SALVATORE

NAPPI ADRIANA

MAROTTA PAOLINO

BIANCO MADDALENA

SINDACATI

FED. UIL SCUOLA: \_\_\_\_\_

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA: \_\_\_\_\_

SNALS/CONFSAL: \_\_\_\_\_

ANIEF: \_\_\_\_\_

D'AVINO ELENA

GILDA/UNAMS: \_\_\_\_\_

## LE PARTI CONVENUTE

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e dell'attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/199 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002- 2003; VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 44 del 01/02/2001;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO l'art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

VISTO l'art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

VISTO il CCNL 2022/2024, firmato il 23/12/2025 e in vigore il giorno successivo;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

A seguito delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'gh' followed by a signature that looks like 'Cunele'. In the center, there is a signature that looks like 'Gloria'. On the right, there is a signature that looks like 'Dolore' and another that looks like 'Chel'. At the bottom right, there is a signature that looks like 'DA'.

RITENUTO

che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

STIPULANO

IL SEGUENTE

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO

#### DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata.**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C. "G. Bruno Fiore - Sanseverino" di Nola (NA).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'a.s. 2025/26; tali effetti decorrono dalla data di stipula e si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contratti nazionali.
3. Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola e ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto modificato e/o integrato a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

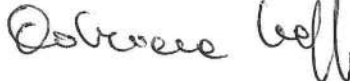
#### **Art. 3 - Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire contestualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

  
The bottom of the document features several handwritten signatures in black and blue ink. The signatures are arranged in two rows. The top row includes a signature on the left, followed by 'Carmelo Raimi', 'Gennaro De', and 'Gennaro De'. The bottom row includes 'Dimitri', 'Dimitri', and 'Dimitri'.

## PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa. Ai sensi dell'art. 11 del CCNL vigente, si rammenta che la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento italiano. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

**TITOLO SECONDO**  
**RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
- si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
  - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
5. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
- informazione;
  - confronto;
  - organismi paritetici di partecipazione.

**Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.*

## Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 e 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo all'art. 5 del CCNL vigente:
  - Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione (art. 5 comma 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 11 c.10 lettera b1)
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 11 c.10 lettera b2)
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 11 c.10 lettera b3).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art.11 c.9 del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente al quale si rinvia integralmente.

Sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

## Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 41 e più in generale all'art. 48 comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto di contrattazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
  - i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
  - i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.
4. È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione scolastica il protocollo d'Intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero del comparto istruzione ricerca del 2 dicembre 2020 validate dalla commissione di garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020 nei limiti con i soggetti e con le modalità ivi previste.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale la quale è presente sia nell'atrio della scuola che sul sito web dell'Istituto in apposita sezione e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 - Programmazione degli incontri

1. All'inizio di ciascun anno scolastico il Dirigente Scolastico e la RSU concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare la contrattazione sulle materie previste dal CCNL vigente.
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U., con preavviso di almeno 5 giorni. Qualora sia necessario assumere decisioni che abbiano carattere di urgenza, il preavviso può prescindere dal detto vincolo.
3. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.
4. Gli incontri per il confronto possono concludersi con un accordo/intesa, oppure con un disaccordo; nel relativo verbale vengono riportate le diverse posizioni.

#### **Art. 11 - Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca del 18/01/2024, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza, l'apertura di tutti i plessi, e il funzionamento del centralino telefonico, per cui **n. 3** unità di collaboratori scolastici per ciascun plesso e **n.2** unità di assistente amministrativo, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In merito all'assemblea di due ore in orario di lavoro si specifica il calcolo dei tempi di percorrenza:  
15 min DISTRETTO 030  
30 min. DISTRETTI 032, 033, 028, 029  
1 h NAPOLI E PROVINCIA.

#### **Art. 12 - Agibilità sindacale**

1. Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in

generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

2. Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.
3. La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

#### **Art. 13 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. I componenti della R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
3. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti avviene secondo normativa vigente.

#### **Art. 14 - Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU pari a complessivamente:

$$n. 179 \times 25,5/6 = 760,75 \Rightarrow 12,60 \text{ ore.}$$

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 15 - Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 16 - Diritto di sciopero**

1. Fermo restando le norme legislative e contrattuali vigenti in materia, si precisa che è da considerarsi in sciopero il personale docente che si trovi a godere del suo giorno libero o che sia impegnato in attività non di insegnamento (consigli, programmazioni, ecc.) che lo dichiari espressamente.
2. L'eventuale comunicazione preventiva di adesione/non adesione allo sciopero non può essere modificata.
3. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le adesioni/non adesioni, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie l'entità del servizio che sarà possibile erogare e/o la sospensione totale o parziale del servizio. I docenti in servizio, non aderenti allo sciopero, effettueranno il corretto

svolgimento delle lezioni; in caso di eventi non previsti garantiranno innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto.

**Art. 17 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'Accordo Integrativo Nazionale:
- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente amministrativo e 1 Collaboratore-scolastico;
  - per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: 1 Assistente amministrativo e 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di esame;
  - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore S.G.A., 1 Assistente amministrativo, 1 Collaboratore scolastico;
  - per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le adesioni/non adesioni, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie l'entità del servizio che sarà possibile erogare e/o la sospensione totale o parziale del servizio. I docenti in servizio, non aderenti allo sciopero, effettueranno il corretto svolgimento delle lezioni; in caso di eventi non previsti garantiranno innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto.
2. Ai fini suddetti l'individuazione del personale ATA, in caso di sciopero, è operata dal DSGA, che utilizzerà prioritariamente personale non aderente allo sciopero. In caso di adesione totale, lo stesso verificherà, prioritariamente, la disponibilità dei singoli e, poi, in mancanza di dichiarata disponibilità, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà a rotazione.
3. Il personale, ufficialmente precettato per l'espletamento dei servizi minimi, va computato fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma sarà escluso dalle trattenute stipendiali.

**TITOLO TERZO**

**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 18 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Viene indicato dalla RSU dell'Istituto, fornito delle competenze necessarie a svolgere il compito, l'ins. **Bifulco Immacolata.**
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

*Luigi Ruffa* *Chel' Gu* *Di Motta* *Roberto Bell*

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL del comparto scuola vigente e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 19 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

#### **Art. 20 - Obblighi del dirigente scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha i seguenti obblighi di sicurezza:

1. Redazione del Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi di un esperto esterno nominato dal Dirigente Scolastico in qualità di RSPP, nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure ed i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
2. revisione annuale del Documento di valutazione dei rischi;
3. richiesta ordinaria di interventi di tipo strutturale ed impiantistico all'Ente Locale, unitamente alla richiesta della documentazione relativa agli edifici scolastici;
4. adozione di provvedimenti di emergenza in caso di pericolo grave ed immediato unitamente alla tempestiva informazione all'Ente Locale;
5. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videotermini;
6. valutazione dei rischi esistenti, conseguente richiesta di intervento all'Ente Locale, adozione di misure di protezione;
7. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure (addetti aspp-antincendio- primo soccorso) nel numero previsto dalla normativa vigente;
8. formazione addetti di cui al punto precedente;
9. formazione ed informazione del personale sulla base della normativa vigente;
10. consegna DPI ai lavoratori ed acquisizione agli atti dei relativi verbali di consegna;
11. nomina medico competente incaricato ove ne ricorrano le condizioni;
12. corretta tenuta cartelle sanitarie dei lavoratori soggetti sorveglianza sanitaria e del relativo protocollo sanitario;
13. corretta tenuta del libro matricola: registro degli infortuni;
14. redazione piano di evacuazione e programmazione prove relative.

#### **Art. 21 - Servizio di prevenzione e protezione**

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del RLS, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

#### **Art. 22 - Sorveglianza sanitaria dei lavoratori**

1. La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro qualora in seguito alla valutazione del rischio siano individuati rischi specifici per i quali la normativa vigente prevede la sorveglianza sanitaria **Dott. Martino Alessandro**
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute come: l'uso di videoterminali per almeno venti ore settimanali, al netto delle pause.
3. L'individuazione e la nomina del medico che svolge la sorveglianza viene effettuata dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 23 - Riunione periodica della sicurezza**

1. Il dirigente scolastico convoca almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, a titolo consultivo, alla quale partecipano il RSPP, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti al servizio di Prevenzione e Protezione e i referenti della sicurezza.
2. Nel corso della riunione il DS pone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei DPI, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori previsti.

#### **Art. 24 - Attività di aggiornamento, formazione ed informazione**

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 in materia di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori e degli studenti e dall'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011.

#### **Art. 25 - Norme legislative e contrattuali vigenti**

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza e igiene del lavoro dalla normativa vigente. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

### **TITOLO QUARTO**

#### **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 26 – Disposizioni generali per le prestazioni aggiuntive**

1. Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.
2. Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il dirigente, previa approvazione dei progetti da parte del Collegio dei docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.
3. L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.
4. Eventuali somme residue saranno attribuite previa contrattazione con la RSU.

*[Handwritten signatures]*

**Art. 27 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario di obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

**Art. 28 - Criteri per l'assegnazione delle ore eccedenti (scuola secondaria di I grado)**

Si precisano i seguenti criteri per l'assegnazione delle ore eccedenti ai docenti resisi disponibili, con precedenza alle casistiche previste dalla norma vigente:

1. precedenza all'insegnante della stessa classe;
2. rotazione di tutte le persone disponibili.

**TITOLO QUINTO**

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 29 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, fruizione ferie non godute, per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita del personale ATA al fine di conseguire una maggior conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Per i criteri di individuazione delle predette fasce temporali si rimanda agli artt. 65 e 66 del CCNL vigente
3. Il personale A.T.A. fruirà delle ferie non godute entro e non oltre il mese di aprile dell'anno successivo. Pertanto le ferie residue dell'anno scolastico precedente, potranno essere fruito entro il mese di aprile dell'anno successivo, necessariamente in assenza delle attività didattiche, salvo casi eccezionali motivati.

**Art. 30 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc..) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16:30 nei giorni che vanno dal lunedì al sabato, esclusi festivi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme oppure consegnate via fax o brevi manu. Le comunicazioni sono anche nel registro delle circolari presente in ogni plesso scolastico.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni tramite qualunque supporto oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 31 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale ATA.

**Art. 32 – Formazione docenti**

1. La quota per la formazione docenti a.s. 2025/26 ammonta ad € 4.280,71
2. Dalla quota di € 4.280,71 sono retribuiti i docenti che, ai sensi del Decreto n. 113 del 06/06/2024 e successiva nota n. 4540 del 06/08/2025, hanno svolto il percorso di formazione incentivata: seconda annualità del primo ciclo triennale di formazione in servizio volontaria e incentivata. I suddetti docenti sono retribuiti in modo forfettario assegnando a ciascuno di essi € 428,071 (oppure giorni di permesso).
3. La restante somma verrà assegnata al personale docente che partecipa ad attività organizzate dall'amministrazione o dalle istituzioni scolastiche e solo in orario eccedente le 40+40 ore di attività collegiali.
4. Le attività di formazione eventualmente da remunerare e debitamente attestate da certificato finale, saranno compensate in proporzione alle ore di attività svolte nel limite dello stanziamento residuale con un massimo di € XX cadauno (oppure giorni di permesso).

**Art. 33 – Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto**

Fatto salvo l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'Amministrazione avrà cura di facilitare l'accesso al numero massimo di giornate lavorative in modalità agile ai lavori che si trovino in condizioni documentate di particolare necessità. Criteri in ordine di priorità:

1. dipendenti in situazioni di fragilità con gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, comprovata da certificazione medica;
2. genitori di figli con disabilità, in situazioni di fragilità con gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, comprovata da certificazione medica;
3. rotazione del personale con medesimi requisiti.

**Art. 34– Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni il personale potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;

*Roberto Celli*  
*Corrado Danni*  
*Luigi*

*Alfredo*  
*Alfredo*  
*ehb*

**TITOLO SESTO**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I – NORME GENERALI**

**Art. 35 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/26 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIUR;
  - b. Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente scolastico secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito dell'eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 36 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini
2. Per il presente anno scolastico il budget del MOF, si è tenuto conto delle economie realizzate in data 31/08/2025, dei dati in organico di diritto 2025/26 e delle comunicazioni del MIM. prot.9421 del 30/09/2025, assunta al prot.7184 del 30/09/2025 e successive integrazioni prot. 31489 del 18/11/2025 e prot. 06/12/2025.

| <b>Tipologia delle risorse</b>                       | <b>Assegnazione 2025/26</b> | <b>Economie 2024/25</b> | <b>Totale disponibile 2025/26</b> |
|------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|-----------------------------------|
| Fondo Istituzione Scolastica                         | 62616.70                    | 15157.47                | 77774.17                          |
| Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007) | 5.948,61                    | 0,00                    | 5.948,61                          |
| Incarichi specifici al personale ATA                 | 4585.44                     | 0.00                    | 4585.44                           |
| Ore eccedenti Sc. Secondaria                         | 5053.61                     | 5713.26                 | 10766.87                          |

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

|                                                                                                                                        |           |          |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------|-----------|
| Attività<br>complementari di<br>educazione fisica                                                                                      | 1800.90   | 4.38     | 1805.28   |
| Valorizzazione<br>professionalità<br>docente, continuità<br>didattica e servizio in<br>zone disagiate                                  | 16.572,06 | 105.34   | 16.677,40 |
| Valorizzazione<br>professionalità<br>docenti a tempo<br>indeterminato in<br>servizio in II.SS.<br>Coinvolte nel cd.<br>piano AgendaSUD | 4052.71   | 0.00     | 4052.71   |
| TOTALE                                                                                                                                 | 100630.03 | 20980.45 | 121610.48 |

|                                |              |
|--------------------------------|--------------|
| TOTALE FIS A.S.2025/2026       | € 77.774,17  |
| Valorizzazione AgendaSUD       | + € 4.052,71 |
| Quota Formazione               | - € 4.280,71 |
| Indennità di Direzione D.S.G.A | - € 8.176,97 |
| Sostituzione del DSGA          | - € 964,40   |

**Totale Fis Da Contrattare A.S. 2025/2026 € 68.404,80**

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### **Art. 37 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art. 38 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.**

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati € 68.404,80 così suddivisi:

FIS DOCENTI 65% € 44.463,12

|         |     |             |
|---------|-----|-------------|
| FIS ATA | 35% | € 23.941,68 |
|---------|-----|-------------|

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità oraria in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

1. Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio dei docenti, dal Dirigente e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.
2. La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico in forma scritta, preventivamente notificato ad ogni singolo interessato, sono indicati - oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati - anche il compenso spettante e i termini del pagamento previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, salvo disposizioni contrattuali differenti.

#### **Art. 39 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze formative del personale in coerenza con il PTOF e in accordo tra le parti in sede di contrattazione. Il finanziamento da destinare alla formazione sarà attinto dal nuovo Programma annuale nella stessa misura del FIS.

#### **Art. 40 – Stanziamenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 35, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, del CCNL vigente e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come riportato in Allegato.

L'attribuzione degli incarichi specifici (ex funzioni aggiuntive) al personale ATA va effettuata dal D.S. sulla base delle indicazioni del D.S.G.A., tenendo conto delle competenze in possesso di ogni unità e della disponibilità del personale ad assumere l'incarico.

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 ed è determinata tenendo conto:

- del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
- del numero di alunni della scuola dell'infanzia assistiti;
- dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.

Il budget spettante alla scuola per il corrente anno scolastico per compensare gli incarichi specifici ammonta a € 4.585,44 calcolato sulla base dell' art.54 del CCNL vigente.

L'importo sarà distribuito tra il personale ATA, proporzionalmente al tempo del servizio senza il possesso della posizione economica.

n.2 unità di Ass. amm.vo (Archivio –Trasparenza personale ) = euro 1.400,00

n. 2 unità di Ass. amm.vo (Privacy-Trasparenza contabilità-didattica) = euro 1.400,00

n. 1 incarico a Coll. Scolastico non titolari della posizione economica (ausilio materiale alunni DVA Cerchio d'oro) = euro 400,00

n. 2 incarico a Coll. Scolastico non titolare della posizione economica (ausilio materiale alunni DVA Polvica Primaria/Infanzia) = euro 800,00

n. 1 incarico a Coll. Scolastico non titolare della posizione economica (ausilio materiale alunni DVA Polvica Secondaria) = euro 400,00

n. 1 incarico a Coll. Scolastico non titolare della posizione economica (ausilio materiale alunni plesso Ciccone Infanzia)= euro 400,00

**Totale € 4.800,00** (Quota incarichi specifici € 4.585,44 + Quota FIS € 214,56)

#### Art. 41 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente il costo, gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti attraverso protocolli di valutazione dei progetti strutturati in indicatori e descrittori.

| PROGETTO                               | NUMERO DOCENTI | NUMERO ORE PER DOCENTE | IMPORTO PER DOCENTE | IMPORTO TOTALE L.D. |
|----------------------------------------|----------------|------------------------|---------------------|---------------------|
| "GIOVANI BRUNIANI"                     | 2              |                        |                     | 1.039,50            |
| "MISSIONE LATINO: IMPOSSIBILETRADURRE" | 1              | 50                     | 1.925,00            | 1.925,00            |
| "ORCHESTRA VERTICALE"                  | 1              | 20                     | 770,00              | 770,00              |
| "USI COSTUMI E TRADIZIONI LOCALI"      | 2              | 15                     | 577,50              | 1.155,00            |
| <b>TOTALE</b>                          |                |                        |                     | <b>4.889,50</b>     |

Per l'anno scolastico 2025/26, inoltre, sono stati previsti all'interno del PTOF, per l'ampliamento dell'offerta formativa, progetti finanziati con Fondi PNRR

Per i Progetti con compensi da non porre a carico del FIS si stabiliscono i seguenti criteri di suddivisione:

*[Handwritten signatures]*

| IDENTIFICATIVO/TIPOLOGIA PROGETTO          | FONDI DESTINATI AL PERSONALE INTERNO<br>(LORDO DIPENDENTE)  |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Piano Estate ESO4.6 A4.A-FSEPN-<br>CA 2025 | DOCENTI € 12.600,00<br>ATA € 8.662,50<br>TOTALE € 21.262,50 |

| IDENTIFICATIVO/TIPOLOGIA PROGETTO<br>IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO | FONDI DESTINATI AL PERSONALE INTERNO<br>(LORDO DIPENDENTE) |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Progetto Erasmus + 2025-It02- Ka122-                              | DOCENTI € 2.695,00<br>ATA € 2.294,75<br>TOTALE € 4.989,75  |

| IDENTIFICATIVO/TIPOLOGIA PROGETTO<br>IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO | FONDI DESTINATI AL PERSONALE INTERNO<br>(LORDO DIPENDENTE)  |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Agenda Sud ESO4.6 A1.B-FSEPN-<br>CA 2025                          | DOCENTI € 12.600,00<br>ATA € 8.662,50<br>TOTALE € 21.262,50 |

#### Art. 42 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi e/o riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI                                                       | N. ATA | *N. ore x<br>unità/ore<br>tot | Importo<br>per unità<br>EURO | Importo totale lordo<br>dip.(ore x 15,95) <u>EURO</u> |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Responsabilità connesse alla gestione dei<br>processi amministrativi            | 5      | 30/150                        | 478,50                       | 2.392,50                                              |
| Intensificazione per sostituzione colleghi<br>assenti, flessibilità, turnazione | 7      | 50/350                        | 797,50                       | 5.582,50                                              |
| TOTALE                                                                          |        |                               |                              | 7.975,00                                              |

*Ch...* *M...* *Dolore...* *well*

| COLLABORATORI SCOLASTICI                     | N. ATA | *N. ore x unità/ore totali | Importo per unità EURO | Importo totale lordo dip.(orex13,75) EURO |
|----------------------------------------------|--------|----------------------------|------------------------|-------------------------------------------|
| Piccola manutenzione                         | 5      | 15/75                      | 206,25                 | 1.031,25                                  |
| Servizio fotocopie                           | 5      | 15/75                      | 206,25                 | 1.031,25                                  |
| Servizi esterni Nola                         | 1      | 25/25                      | 343,75                 | 343,75                                    |
| Supporto alla segreteria                     | 2      | 10/20                      | 137,50                 | 275,00                                    |
| Supporto per coordinamento colleghi          | 1      | 30                         | 412,50                 | 412,50                                    |
| Sostituzione colleghi assenti/ore eccedenti/ | 21     | 25/525                     | 343,75                 | 7.218,75                                  |
| Intensificazione lavoro                      | 21     | 28/588                     | 385,00                 | 8.085,00                                  |
| <b>TOTALE</b>                                |        |                            |                        | <b>18.397,50</b>                          |

**Art. 43 - Funzioni strumentali all'offerta formativa e compensi per i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico e figure di sistema**

- Ad ogni docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura paritaria se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso.
- Il Dirigente Scolastico, considerato quanto disposto dalla legge n. 190/2014, dalla legge n. 107/2015, dal CCNL vigente e dal CCNL 2007, può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino **a due** collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina è corrisposto un compenso orario.

| 3. Area                            | Funzione Strumentale  | Lordo dipendente |
|------------------------------------|-----------------------|------------------|
| Area 1P.T.O.F                      | n.docenti: 3 x 800,00 | € 2.400,00       |
| Area 2Successo formativo studenti  | n.docenti: 3 x 700,00 | € 2.100,00       |
| Area 3Viaggi istruz.visite guidate | n.docenti 5 x 700,00  | € 3.500,00       |
| Area 4 Integrazione, inclusione    | n.docenti 3 x 886,66  | € 2.659,98       |

**TOTALE € 10.659,98 (QUOTA Funz. Strum. € 5.948,61 + quota Fis € 4.711,37)**

|                                             | NUMERO DOCENTI INCARICATI | NUMERO ORE PER DOCENTE | IMPORTO PER DOCENTE EURO | IMPORTO TOTALE L.D. EURO |
|---------------------------------------------|---------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1° Collaboratore Ds                         | 1                         | <b>200</b>             | 3.850,00                 | 3.850,00                 |
| 2° Collaboratore Ds                         | 1                         | <b>160</b>             | 3.080,00                 | 3.080,00                 |
| Responsabile Plesso Sc.Sec. (Sede Centrale) | 1                         | <b>100</b>             | 1.925,00                 | 1.925,00                 |
| Responsabile Plesso                         | 1                         | <b>80</b>              | 1.540,00                 | 1.540,00                 |

|                                                                     |    |     |               |          |
|---------------------------------------------------------------------|----|-----|---------------|----------|
| Sc.Sec. (Plesso Polvica)                                            |    |     |               |          |
| Responsabile Plesso Sc. Primaria (Cerchio D'oro- Fiore)             | 2  | 60  | 1.155,00      | 2.310,00 |
| Responsabile Plesso Sc. Primaria- Ciccone                           | 1  | 70  | 1.347,50      | 1.347,50 |
| Responsabile Plesso Infanzia (Ciccone-7bis-Fiore)                   | 3  | 50  | 962,50        | 2.887,50 |
| Coordinatore consigli di classe sc. ec.(classi prime e seconde)     | 18 | 15  | 288,75        | 5.197,50 |
| Coordinatore consigli di classe sc. Sec.(classi terze)              | 10 | 18  | 346,50        | 3.465,00 |
| Coordinatore consigli di interclasse primaria                       | 5  | 15  | 288,75        | 1.443,75 |
| Coordinatore didattico e pedagogico Scuola Infanzia                 | 1  | 15  | 288,75        | 288,75   |
| Coordinatori macro dipartimenti sc. Sec.                            | 2  | 10  | 192,50        | 385,00   |
| Coordinatori discipline sc.Sec.                                     | 9  | 10  | 192,50        | 1.732,50 |
| Coordinatore pratica strumentale                                    | 1  | 20  | 385,00        | 385,00   |
| Coordinatore Gruppo di lavoro Ins. Sostegno (GLIS)                  | 1  | 70  | 1.347,50      | 1.347,50 |
| Coordinatore NIV                                                    | 1  | 40  | 770,00        | 770,00   |
| Referente educazione civica                                         | 2  | 15  | 288,75        | 577,50   |
| Referente bullismo                                                  | 2  | 15  | 288,75        | 577,50   |
| NIV                                                                 | 8  | 10  | <b>192,50</b> | 1.540,00 |
| Coordinatore bullismo                                               | 2  | 30  | 288,75        | 577,50   |
| Coordinatore premio Felix                                           | 1  | 15  | 288,75        | 288,75   |
| Referente Invalsi                                                   | 1  | 10  | 192,50        | 192,50   |
| Responsabile aule multimediali per plesso                           | 3  | 15  | 288,75        | 866,25   |
| Responsabile rete per plesso                                        | 3  | 10  | 192,50        | 577,50   |
| Commissione orario                                                  | 6  |     | 2.406,25      | 2.406,25 |
| Animatore digitale – resp. Sito- resp. registro elettronico sc.sec. | 1  | 100 | 1.925,00      | 1.925,00 |
| Referente registro elettronico sc.prim.                             | 1  | 40  | 770,00        | 770,00   |

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Vertical handwritten notes on the left margin:*  
 25/11/2023  
 M. M. M.  
 L. M. M.

|                               |             |    |          |                  |
|-------------------------------|-------------|----|----------|------------------|
| Commissione formazione classi | 7           | 10 | 1.347,50 | 1.347,50         |
| Commissione Eventi            | 5           | 10 | 962,50   | 962,50           |
| Team digitale                 | 5           | 10 | 962,50   | 962,50           |
| Tutor neo immesso in ruolo    | 1           | 20 | 385,00   | 385,00           |
| <b>TOTALE LD</b>              | <b>euro</b> |    |          | <b>45.911,25</b> |

#### Art. 44 - Criteri generali per la valorizzazione del personale

Le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per la valorizzazione del personale per l'a.s. 2025/26 corrispondono € **16.677,40** sono confluite tutte nel FIS con la seguente percentuale di riparto:

**Docenti 80% € 13.341,92**

**ATA 20% € 3.335,48**

#### Art. 45 - Ore Eccedenti per sostituzione colleghi assenti

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. Le parti concordano che tali ore saranno attribuite al personale docente sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

1. Disponibilità ad effettuare ore eccedenti al regolare servizio;
2. Saranno svolte dai docenti contitolari della stessa classe/sezione del collega assente;
3. Saranno svolte dai docenti di altre classi che abbiano maturato il minor numero di ore eccedenti.

**FONDO DI RISERVA: € 2.983,02**

#### TITOLO SETTIMO

#### NORME TRANSITORIE E FINALI

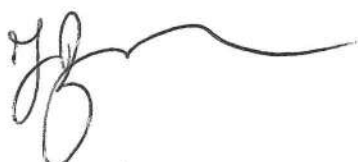
#### Art. 46 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

#### Art. 47 – Disposizione finale

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti; tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni e agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto integrativo di Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo di Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo di Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva – questi ultimi. Nel caso in cui vengano assegnati finanziamenti integrativi per l'anno scolastico 2025/26 al fondo dell'istituzione scolastica, le parti concordano la riapertura del tavolo contrattuale.


La Ditta  
Contra Per, W. 11-15  
malette

LOW MUK

